

Venerdì 19 ottobre, ore 16, alla sala Colleoni, i proff. Pieralberto Bettazzi, Vito Foà, Pietro Redondi, Michele Riva presentano il libro di

Giuseppe Volante, *Condizioni igieniche e sanitarie dei lavori del Sempione*, prefazione di Vito Foà,  
Milano, Lampi di stampa, 2012, pp. LVII + 109.

Nel 1906 la realizzazione del tunnel ferroviario del Sempione fu un trionfo della tecnica, ma anche eccezionale banco di prova per la nascente medicina del lavoro. Sui 25.000 operai che durante sette anni di lavori si erano avvicendati nello scavo, i decessi per infortunio erano stati 20 e 63 i morti per malattia, senza che si verificasse neppure un caso di quell'anchilostomiasi che vent'anni prima era stata la causa di un numero incalcolabile di vittime tra i minatori del San Gottardo.

Il libro di Volante, *Condizioni igieniche e sanitarie dei lavori del Sempione* è la relazione analitica delle misure igieniche, di profilassi e di assistenza messe in atto allora, in molti casi per la prima volta. Esso costituisce da questo punto di vista una piccola, ma significativa pietra miliare nella storia della medicina del lavoro.

Ripresentato in edizione anastatica con prefazione di Vito Foà, il volume è arricchito da un manualetto di *Igiene del minatore* scritto da Volante, da suoi scritti sulle caratteristiche regionali e lo stile di vita di quegli "Zingari del lavoro" che erano i minatori dei trafori alpini, e da un saggio di Gaia Piccarolo sulle abitazioni operaie del cantiere del Sempione.